

## Gog e Magog: ci siamo? Analisi biblica della profezia

Quando si parla di escatologia biblica, bisogna andarci con i piedi di piombo. L'unica certezza che abbiamo, infatti, è che **più siamo vicini ai tempi finali, più iniziamo ad afferrare il senso delle profezie sugli ultimi tempi.**

Prima di allora, brancoliamo nel buio: abbiamo pochi punti fermi e una miriade di interpretazioni.

Veniamo al sodo, e cioè al "tormentone" del momento: **la guerra tra Russia e Ucraina può essere la battaglia di Gog e Magog descritta nella Bibbia?**

Ho letto diversi articoli cristiani che, alla fine, concludono tutti così: non lo sappiamo e non abbiamo prove sufficienti. Noi di *Questioni bibliche* non ci discostiamo da questa linea, ma ci preme sottolineare che, **dallo studio della Parola, emerge qualcosa di interessante.**

Innanzitutto, i pochi passi biblici che ci parlano di Gog e Magog (*Ezechiele 38, 39; Apocalisse 20:7-9*) sembrano indicare due battaglie diverse, come suggerisce *gotquestions.org*. In particolare:

### 1. Prima battaglia.

*Ezechiele* si riferisce a **una precisa coalizione di popoli, sia confinanti che settentrionali**

*(Ecco, io sono contro di te, o Gog, principe di Rosh, di Mescek e di Tubal (...) ti farò uscire con tutto il tuo esercito, cavalli e cavalieri (...) e con loro la Persia, l'Etiopia e Put (...) Gomer e tutte le sue schiere, la casa di Togarmah, le estreme parti del nord e tutte le sue schiere, molti popoli sono con te, 38:3-6).* Questo spaventoso esercito circonderà Israele alla fine dei tempi, quando il Paese sarà in pace e i suoi abitanti vi avranno fatto ritorno (*Negli ultimi anni verrai contro il paese sottratto alla spada, i cui abitanti sono stati raccolti da molti popoli, sui monti d'Israele, 38:8; Dirai: «Io salirò contro questo paese di villaggi aperti; piomberò su questa gente che vive tranquilla e abita al sicuro, che risiede tutta in luoghi senza mura e non ha né sbarre né porte», 11).* Dio concederà una grande vittoria a Israele, al punto che ci vorranno **ben sette mesi per seppellire i cadaveri** (39:12); dopodiché, **Israele sarà finalmente al sicuro e in pace** (39:25-26).

Tutto questo potrebbe far pensare a qualcosa come una guerra mondiale.

C'è, però, un problema: **Israele non è, attualmente, in pace.** Lo sarà solo **alla fine della grande Tribolazione, e durante il Regno millenario di Cristo**, quando (cito da *gotquestions.org*) *"Israele sarà riunito dalle nazioni (Matteo 24:31), convertito (Zaccaria 12:10-14) e restituito alla terra sotto il governo del Messia, Gesù Cristo. La Bibbia parla delle condizioni durante il millennio come un ambiente perfetto a livello fisico e spirituale. Sarà un periodo di pace (Michea 4:2-4; Isaia 32:17-18); di gioia (Isaia 61:7, 10); di consolazione (Isaia 40:1-2); senza povertà (Amos 9:13-15) o malattia (Gioele 2:28-29). Inoltre, la Bibbia ci dice che solo i credenti entreranno nel regno millenario. Per questo motivo, sarà un periodo di completa giustizia (Matteo 25:37; Salmi 24:3-4), di ubbidienza (Geremia 31:33), di santità (Isaia 35:8), di verità (Isaia 65:16) e di pienezza dello Spirito Santo (Gioele 2:28-29). Cristo governerà come re (Isaia 9:3-7; 11:1-10), con Davide come reggente (Geremia 33:15, 17, 21; Amos 9:11). Governeranno anche i nobili e i governatori (Isaia 32:1; Matteo 19:28). Gerusalemme sarà il centro "politico" del mondo (Zaccaria 8:3)". Uno scenario compatibile con il lieto*

*fine di Ezechiele 39: «**Manifesterò la mia gloria fra le nazioni e tutte le nazioni vedranno il mio giudizio che ho compiuto e la mia mano che ho posto su di loro. Così da quel giorno in poi la casa d'Israele riconoscerà che io sono l'Eterno, il suo DIO**» (21-23); Non nasconderò più loro la mia faccia, perché **spanderò il mio Spirito sulla casa d'Israele**», dice il Signore, l'Eterno (29).*

In effetti, le Scritture ci dicono che **tra la fine della grande Tribolazione e l'inizio del Regno millenario ci sarà una battaglia: la famosa battaglia di Armagheddon**, provocata da demoni che spingeranno i re della Terra allo scontro con Israele (*"la battaglia del gran giorno del Dio onnipotente", Ap 16:1*), la quale uscirà vittoriosa. Potrebbe trattarsi della stessa battaglia di Gog e Magog? Lasciamo il quesito aperto.

A questo punto, però, occorre fare una precisazione. **Questa interpretazione, piuttosto diffusa, prevede che "Israele" si identifichi con l'attuale stato di Israele. Se, invece, come abbiamo già specificato [altrove](#), "Israele" deve essere inteso, nel tempo della grazia, come la totalità dei figli di Abrahamo, dal punto di vista non solo etnico, ma anche spirituale, le cose cambiano**: Gog e Magog diventano gli avversari del popolo di Dio, che mirano alla sua distruzione, ma rimangono sbaragliati, in preparazione del millennio.

## **2. Seconda battaglia.**

*Apocalisse 20* si riferisce a **una coalizione molto più grande, proveniente da tutto il globo**. Il periodo, stavolta, è indicato con precisione, ed è **la fine del millennio. L'obiettivo non è più Israele, ma l'insieme dei santi**. Anche stavolta Dio opererà una potente vittoria a favore dei Suoi. *"E quando quei mille anni saranno compiuti, Satana sarà sciolto dalla sua prigione e uscirà per sedurre le nazioni che sono ai quattro angoli della terra, Gog e Magog, per radunarle per la guerra; il loro numero sarà come la sabbia del mare. Esse si muoveranno su tutta la superficie della terra e circondaeranno il campo dei santi e la diletta città. Ma dal cielo scenderà fuoco, mandato da Dio, e le divorerà (20:7-8).*

Ricapitolando, dai pochi indizi che abbiamo le due battaglie descritte nella Bibbia sembrerebbero segnare **l'inizio e la fine del regno millenario di Cristo; se così fosse, la vittoria che Dio concederà all'Israele nella carne sui nemici storici prefigura la vittoria dell'Israele spirituale contro Satana e le sue schiere. Ezechiele prefigura l'Apocalisse, l'Apocalisse adempie Ezechiele.**

La nostra, sia chiaro, rimane un'ipotesi; il focus del problema, però, ci sembra un altro. **Qualcuno sta, chiaramente, strumentalizzando la profezia di Gog e Magog** per riaccendere sentimenti malsani di nazionalismo e partigianeria.

Chi dovrebbe essere Gog? Il nemico? Davvero qualcuno di noi avrebbe l'ardire di affermare che un popolo in particolare, o il capo di un popolo, possano essere nostri nemici? Stiamo dimenticando chi è il vero nemico delle nostre anime?

Ebbene, negli anni '70, in piena Guerra fredda, Reagan fece riferimento pubblico a Gog e Magog, **identificandolo con l'URSS**. Recentemente, durante un'intervista, l'ex presidente francese Jacques Chirac ha stupito l'opinione pubblica, dichiarando: *«Bush mi chiese di invadere l'Iraq per contrastare Gog e Magog, gli emissari di satana dell'Apocalisse»*, nel 2003.

I potenti della terra conoscono le Scritture ma, ahimè, il nemico delle nostre anime non fa altro che manipolarle per confondere questo mondo. Sta a noi cristiani fare luce.

Allora cosa possiamo fare? Sicuramente non lasciarci convincere dal mainstream a parteggiare o simpatizzare per qualcuno in particolare, né illuderci di essere dalla parte dei "buoni" per diritto acquisito. *"Non c'è alcun giusto, neppure uno", Rm 3:9.*

La nostra forza è in Dio: lo stesso Dio che convinse re Ciro a emettere un editto per far rientrare i deportati in Israele e che fece ravvedere Nabucodonosor dal suo orgoglio, un Dio al quale non solo obbediscono i re, ma *"persino il vento e il mare"* (Mr 4:41). La preghiera, inutile dirlo, è l'unica vera arma che può fare la differenza.